

	<p>INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' GAUDIO ALLA FRAZIONE DIPOGEROLA</p> <p>EL. 04 –INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</p>	<p>rev. 00 pag. 1</p>
--	--	---------------------------

1. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER I PIANI DI SICUREZZA

1.1 INDICAZIONI GENERALI

Le problematiche inerenti la sicurezza di un cantiere di consolidamento di un versante roccioso a monte di strutture di pubblico esercizio si incentrano su due aspetti principali tra loro strettamente connessi:

- la sicurezza del personale che opera nell'area di cantiere;
- la sicurezza di terzi che si trovano a passare in aree limitrofe a quelle di cantiere o di strutture prossime alle stesse.

Il primo aspetto coinvolge direttamente la preparazione e la formazione delle maestranze in lavorazioni da eseguire in corda e a qualunque altezza dal piano viario. Per il personale operante in parete dovrà essere accertata una preparazione professionale adeguata, comprovata da curriculum attestante l'impiego in cantieri analoghi, e attitudini psicofisiche compatibili con le lavorazioni. Devono possedere inoltre una adeguata conoscenza dell'uso delle attrezzature alpinistiche impiegate.

Il personale operante nell'area di cantiere dovrà sempre essere dotato dei DPI (elmetto, imbrago, calzature e vestiario, ecc..) adeguati alle condizioni di lavoro ed il materiale ad uso per spostamenti in parete (corde, moschettoni, chiodi, discensori e quant'altro occorrente) non dovrà mai superare condizioni di usura che ne precludano l'uso in piena sicurezza.

La sicurezza di persone e beni terzi dovrà essere garantita durante tutte le fasi di lavorazione con particolare attenzione nel corso di operazioni di dismissione di rete, di bonifica e di pulizia generale e rimozione di piccoli elementi di roccia; nel corso di queste ultime lavorazioni dovrà prevedersi la preclusione alla pubblica fruizione delle aree a valle dei settori di intervento per il tempo necessario all'esecuzione delle lavorazioni. In presenza di strutture pubbliche e private a ridosso delle aree di intervento è richiesta, a seguito di opportuna valutazione, l'installazione di barriere temporanee prima di procedere ad operazioni di rimozione di ve-

	<p>INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' GAUDIO ALLA FRAZIONE DIPOGEROLA</p> <p>EL. 04 –INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</p>	<p>rev. 00 pag. 2</p>
--	--	---------------------------

getazione e piccoli elementi di roccia o di rilascio di frammenti resti di demolizione di blocchi con malte espansive.

A protezione tanto degli operatori del cantiere quanto di chi si trova in sua prossimità le lavorazioni dovranno essere eseguite, per tipologia, dall'alto verso il basso dando precedenza alle operazioni di pulizia generale e rimozione di vegetazione e elementi di roccia di volume ridotto.

1.2 INDICAZIONI PER SPECIFICHE LAVORAZIONI

Alcuni dei rischi presenti nelle singole fasi di lavorazione sono connessi alla condizione di lavoro in sospensione, all'utilizzo di attrezzature meccaniche in condizioni di non completa libertà di movimento, all'uso di agenti chimici (malte espansive per la demolizione, additivi fluidificanti per l'iniezione di boiacche), all'uso di mezzi speciali di trasferimento dei carichi (teleferiche, elicottero). Delle fasi citate si espongono alcune prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Lavori in sospensione (pulizia generale, dismissione e messa in opera delle reti, etc.)

Il rischio principale cui sono esposti i lavoratori è quello di caduta dall'alto. In tali condizioni i lavoratori devono fare uso di idonee cinture di sicurezza collegate a dispositivo di trattenuta. Per ridurre l'ulteriore rischio di essere investito da materiale (attrezzature, utensili, frammenti lapidei, ecc..) in caduta è opportuno che due o più operatori non si trovino mai ad eseguire lavorazioni sulla stessa verticale.

In tale tipo di lavorazioni gli operatori devono fare uso del casco e degli ulteriori DPI.

Prima di dare inizio a qualsiasi fase di lavoro gli operatori dovranno procedere ad una sommaria ispezione del sito lavorativo allo scopo di evitare potenziali situazioni di pericolo per gli addetti ai lavori per accertare delle condizioni di stabilità del volume roccioso e/o della parete su cui si opera, nonché la solidità dell'ancoraggio delle funi di trattenuta e il loro stato di usura.

Uso di perforatrici manuali e idrauliche in parete

	<p>INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO DEL COSTONE ROCCIOSO IN LOCALITA' GAUDIO ALLA FRAZIONE DIPOGEROLA</p> <p>EL. 04 –INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA</p>	<p>rev. 00 pag. 3</p>
--	--	---------------------------

Tali lavorazioni richiedono l'attività di personale addestrato e competente. I principali rischi cui gli operatori sono esposti sono dovuti:

- alla lavorazione con parti meccaniche in moto con la possibilità di entrare in contatto con le stesse subendo colpi o restando impigliati nelle aste in rotazione;
- alla lavorazione in presenza di linee in pressione, con la possibilità di subire ferimenti per la rottura delle stesse;
- alla esposizione al rumore.

La riduzione del rischio per le cause esposte può essere ottenuta con l'adozione di specifici DPI (tute , dispositivi di otoprotezione) e con il corretto dimensionamento delle linee in pressione di alimentazione dei macchinari.

Nell'uso di perforatrici pneumatiche o idrauliche montate su slitta deve essere posta particolare attenzione nel trasferimento e nel fissaggio alla parete per evitare la possibilità di ribaltamenti delle macchine. Alle condizioni di rischio descritte vanno aggiunte quelle relative ai lavori in sospensione.

Demolizione di volumi di roccia con agente chimico espansivo

I lavori di demolizione devono procedere con cautela e con ordine e sempre e comunque dall'alto verso il basso e devono essere condotti in modo da non pregiudicare la stabilità delle strutture portanti e di quelle adiacenti, ricorrendo, ove occorra, al loro preventivo puntellamento. Nella zona sottostante la demolizione deve essere vietata la sosta ed il transito, delimitando la zona stessa con eventuali appositi sbarramenti. Nell'uso di agenti chimici espansivi deve essere evitato, con l'adozione di opportuni dispositivi (occhiali, guanti, ecc..) il contatto degli stessi con gli occhi o con la pelle.

Ulteriori disposizioni per le singole fasi di lavorazione e di modalità d'uso dei macchinari verranno sviluppate nelle successive fasi progettuali.